

Fondi della Quietè: verranno distribuiti sul territorio

Pubblicato: Venerdì 14 Dicembre 2018



Nessun insulto alla città, solo una questione di tempi. Dopo le parole del [Presidente della Commissione Emanuele Monti](#) circa “l’eredità economica” lasciata in termini di attività sanitaria dalla clinica La Quietè, chiusa dal maggio 2017, **Ats Insubria annuncia di aver approvato ieri una delibera** con cui vengono spiegate le modalità di **redistribuzione delle quote di budget** previste per la Quietè e che ammontano **“non a 480.000 euro ma a 385.000 per il 2018”**.

Nella nota di chiarimento, l’Agenzia afferma che : «Le risorse finanziarie **sono rimaste nella disponibilità di ATS Insubria** e con l’atto assunto, **nella giornata di ieri (13 dicembre 2018)**, da parte della Direzione Generale **sono state assegnate alle strutture private a contratto del territorio, evitando dispersione di fondi per il 2018!**»

Nella delibera si parla di “ **addendum al contratto integrativo** per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra Agenzia di Tutela della Salute dell’Insubria e Asst “ per l’erogazione di prestazioni di **ricovero, cure subacute e specialistica ambulatoriale**, per l’intera annualità 2018.

La quota è stata definita dal Direttore Generale Welfare di Regione Lombardia lo scorso 21 novembre con una nota in cui sono stati comunicati gli importi di produzione (periodo gennaio-ottobre 2018) di ogni struttura erogatrice pubblica e privata accreditata a contratto.

Nei prossimi giorni, quindi, **le strutture otterranno risorse aggiuntive**, come misura di pagamento delle attività effettuate nel corso dell’anno come quota “extrabudget”.

di A.T.